

Quasi due milioni per il Policlinico

La Fondazione Sant'Orsola ha raccolto fondi da 15mila persone. Faldella: «Abbiamo bisogno di altro aiuto» **Servizi alle pagine 2 e 3**

«Un fiume di generosità»: 14mila donatori

Fondazione Sant'Orsola, ecco come vengono usati i soldi. Marito e moglie medici ospitati in albergo: «Così non contagiamo i figli»

di **Valerio Baroncini**

Giacomo Faldella, presidente della Fondazione Sant'Orsola, lo definisce «un fiume di generosità», visto che in pochi giorni ha portato oltre un milione e 700mila euro (per la precisione 1.737.457 euro) sotto l'egida "Più forti insieme", la campagna sostenuta e rilanciata dal nostro giornale. «Questo flusso racconta benissimo la gratitudine che Bologna ha per chi in continua ad accogliere, assistere e curare tutti - continua Faldella -. Le donazioni arrivate ci hanno consentito di partire subito con tre progetti per il personale e di sostenere gli sforzi del Policlinico per rafforzare le terapie intensive. Ma è necessario che questo slancio non si interrompa, per continuare a essere vicini a chi è in prima linea e sopporta il peso maggiore di questa emergenza». Ci sono i 250mila euro della **Banca di Bologna**, i 230mila di **Emil Banca** e i 100mila di **Macron** e altrettanti di **Bcc Felsinea**, ma anche i 60mila euro inviati dai 9 **Rotary Club** di Bologna e tante donazioni 'medie': da **Vasco Rossi** al **Collegio di Spagna**, da **Alpargatas Italia** (che a Bologna fa le infradito Havaianas) all'architetto **Mario Cucinella**, fino a **Dispensa Emilia**, il **PD di Medicina**, ma anche la parlamentare **Annamaria Bernini**, che ha devoluto l'indennità di un mese 'romano'. Ci sono lo-

ro e ci sono, soprattutto, i normali cittadini. E' infatti attraverso 14.531 donatori che è stato raggiunto circa un milione di euro. complessivamente, dunque, si arriva quasi a un milione e 800mila euro.

L'ultima donazione alla Fondazione arrivata è dalla **Ducati Energia**: Federica Guidi girerà un veicolo elettrico (FreeDuck) di cui il Sant'Orsola ha bisogno per la dialisi. Una delle complicanze del Coronavirus è il danno renale per cui, sparsi per il Sant'Orsola in sette reparti diversi, ci sono oggi 21 pazienti da dializzare e gli infermieri e nefrologi che oltre al padiglione 1 devono correre come delle trottole anche di notte (5 al mattino, 5 al pomeriggio e 3 di notte) a fare dialisi. Solo un dato: dal padiglione 1 al padiglione Covid (il 25) dove ci sono la maggior parte dei 21 dializzati c'è oltre un chilometro.

Ma cos'è che concretamente viene fatto con i soldi donati? Cosa potranno vedere realizzato direttamente anche i lettori del *Carlino*?

Al di là dell'acquisto di mascherine e attrezzature, come più volte abbiamo raccontato (un posto letto costa circa 55mila euro), c'è tutto il welfare aziendale per far funzionare la vita di medici, infermieri e operatori. C'è un sistema di consegna della spesa, con un modulo online da compilare. Già 622 persone hanno invece utilizzato i voucher per babysitter, educatore e badante: ogni dipendente ha

fino a mille euro per rimborsi. Infine c'è l'alloggio gratuito: già 125 dipendenti hanno usufruito dell'accordo con Federalberghi per avere 'casa' gratuita per un mese in hotel o strutture ricettive vicine al Sant'Orsola.

Una storia, per capire di cosa parliamo. E' quella di Eva Tonveronachi, medico pneumologo, con un bimbo di sei anni e una bimba di appena dieci mesi. Il suo compagno è un medico sempre del Sant'Orsola, urologo, Hussam Dababneh. Hanno due bimbi piccoli e per continuare a lavorare senza rischiare di contagiarli si sono trasferiti in una struttura alberghiera insieme. «La situazione è quella che conosciamo, questo alloggio per noi è davvero un aiuto grande in un momento di difficoltà - spiega la pneumologa, che ora è alloggiata in un monolocale che affersisce a una struttura alberghiera dove ci sono anche altri colleghi -. Io allatto la mia bimba di dieci mesi, quindi le uniche 'uscite' che faccio sono per lei».

Tonveronachi però ha deciso di stare al lavoro, in questi giorni difficili: «Non vado in terapia intensiva, il direttore mi sta tutelando, ma mi dispiace. Cerco di dare quindi il massimo nell'attività residua». E a suo figlio cos'ha detto la dottoressa? «Nient'altro che la verità, non dobbiamo dire altro che la verità ai bimbi, sono molti svegli - continua -. Gli ho spiegato che dobbiamo stare separati per evitare i contagi, lui è un po' triste



Peso: 1-9%, 30-63%

quando mi vede che arrivo per allattare la piccola. Però mi dice sempre di continuare, perché devo aiutare tante persone. E noi cerchiamo di farlo».

IL BILANCIO

**Già raccolto
in pochi giorni
oltre un milione
e 700mila euro**



LE INFORMAZIONI

Le istruzioni per donare Tutte le offerte contano

Per donare online andare su www.fondazioneantorsola.it cliccando su Dona Ora e selezionando "più forti INSIEME". Bonifico IBAN: IT7210847236760000000101617 - causale: 'più forti INSIEME'. conto corrente postale n. 001047864747



Peso: 1-9%, 30-63%